

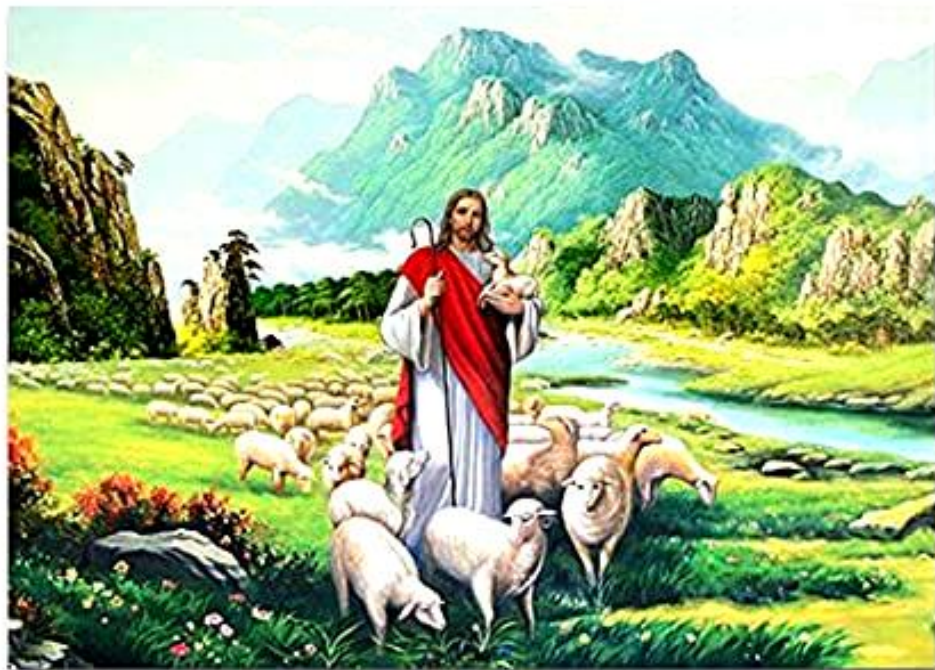
"Settimana"



Foglietto
settimanale
n. 1223
del

PARROCCHIE di ZOPPOLA-MURLIS-OVOLEDO-CUSANO-POINCICCO

TEMPO PER ANNUM - Lezionario Festivo ciclo B - Lezionario Feriale DISPARI - SITO: www.zoppola.it



La quarta domenica di Pasqua è tradizionalmente detta la domenica del buon Pastore, perché in essa viene proclamato il Vangelo di Giovanni relativo alla figura del pastore e nella quale figura Gesù si identifica totalmente: «Io sono il buon pastore!». Ma per comprendere appieno que-

sta immagine è importante che noi ci rifacciamo ad una pagina famosa del profeta Ezechiele, dove, dopo aver denunciato gli antichi pastori d'Israele che sfruttavano le pecore per pascere se stessi, il profeta mette in bocca a Dio queste parole: «Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine... Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia» (Ez 34,11-12;15-16).

Sabato 24 aprile: Domenica 4^a di PASQUA

ore 18.00
Poincicco

def.to SIMONELLA ANGELO, nel trigesimo

ore 19.00
Zoppola

def.to BAROSCO GRAZIANO, anniversario
def.ti della FAMIGLIA BAROSCO
def.to PETRIS ANTONIO
Amici def.ti CATTONAR GIORGIO, LORIS SCODELLER, BAROSCO
GRAZIANO e PAOLO, MORO GIUSEPPE
def.ti MAGRO ADELIA, MOLENT MARIO e MORETTO ALMA,
anniversario

Domenica 25 aprile: Domenica 4^a di PASQUA

ore 9.00 ZOPPOLA	def.ta BOMBEN LORENZA e FAMILIARI defunti def.ta BOMBEN AUGUSTA, nel 1° anniversario def.ti LENARDUZZI PIETRO e DISMA def.ti FRANZIN MARSILIA e MIOTTO PASQUALE def.ti BUCCIOL ROSINA e ALESSANDRO def.ti LAZZER DOMENICO, ROSINA e LUIGI def.ti BUCCIOL GIUSEPPE, MARIA, LORIS e ANNA def.ti ZATTI ARISTIDE, MARIA, ROSINA, INES e NICOLO' def.to PETRIS GIORGIO Ricordiamo i cari familiari defunti di Mario e Silvia che in questi giorni ricordano il 25° del loro matrimonio In onore dello SPIRITO SANTO, ord. dagli sposi MARCO e CATERINA che ricordano il 25° di MATRIMONIO
ore 10.00 POINCICCO	def.ta BERTOIA VIRMA, ord. da Giustina def.ta bambina VITTORIA MARTI def.to SIMONELLA ANGELO def.ta BRUNA CESCONE def.ti MENOTTO DANTE e CELOTTO ROSA def.ti MENOTTO INES e CARINO ERMINIO def.ta MIO AGOSTINA
ore 10.10 Ovoledo	def.to PIGHIN SILVIO def.ti della FAMIGLIA ZUCCATO
ore 11.00 Cusano	def.ti di CASSIN AURELIA
ore 11.00 Murlis	def.ti LAZZER ONORINA e LIBERO

Lunedì 26 aprile: 4^a settimana di PASQUA

ore 19.00	def.ta MERLO GIOVANNINA def.ta PERESAN GIUSEPPINA Secondo intenzione offerente
------------------	--

Martedì 27 aprile: 4^a settimana di PASQUA

ore 9.00	Per il trionfo della REGALITA' di CRISTO e per il TRIONFO DEL Cuore Immacolato di Maria
-----------------	---

Mercoledì 28 aprile: 4^a settimana di PASQUA

ore 9.00	def.to BUREL ANTONIO
-----------------	----------------------

Giovedì 29 aprile: Santa Caterina da Siena, vergine

ore 9.00	in onore della MADONNA, ord. persona devota def.ti MORO GUIDO e CECILIA def.ta CELATO MARIA RITA, anniversario def.to UMBERTO FIGROLI, nel 2° anniversario def.to LIVIO MICHIELI, deceduto in Canada
-----------------	--

Venerdì 30 aprile: 4^a settimana di PASQUA

ore 19.00	def.ta PASCUTTO COLONELLO ELISABETTA, anniversario def.to TESOLIN GUERRINO, anniversario e FAMILIARI
------------------	---

Sabato 1 maggio: SAN GIUSEPPE, lavoratore

Festiva **V^a domenica di PASQUA**

ore 18.00 Poincicco In onore di San Giuseppe

ore 19.00 Zoppola In onore di San Giuseppe
def.to PETRIS CESARE, ord. dai tuoi cari



Domenica 2 maggio: Domenica V^a di PASQUA

ore 9.00 ZOPPOLA	def.ti PETRIS ANGELO, ZOCCOLANTE DIRCE e FAMILIARI def.to MARCON ANGELO def.ti CASSIN GIORDANO e AMALIA def.to MORO GIUSEPPE
ore 10.00 POINCICCO	def.ta BERTOIA VIRMA, ord. da Giustina def.ta bambina VITTORIA MARTI def.ti BORTOLIN MARIANNA e MIO PIETRO def.to BERTOLO GIACOMO def.ta ZUCCATO LUIGIA In onore di Sant'ANTONIO da PADOVA, ord. persona devota
ore 10.10 Ovoledo	def.ti BUCCIOL GIUSEPPE e MANZON MARIA def.ti PIGHIN ANTONIO e MORASUTTI MARIA def.ti ERNESTO, MARIA e GIUSEPPE
ore 11.00 Cusano	def.ti IGNAZIO ITALIA e ADELE ROSSIT
ore 11.00 Murlis	def.ti sacerdoti don GIOVANNI SIMONAT e don OLIMPIO, ann. def.to ORLANDO DIANELLO, anniversario

COMUNICATO CARITAS: “BORSA SPESA” sempre
assai gradita e può essere deposta in chiesa o portata in Canonica
oppure al sabato pomeriggio in Oratorio presso la Sede CARITAS

LA NOSTRA GENEROSITA'

Parrocchia di Zoppola-Ovoledo: offerte raccolte in chiesa € 235,75;

BUSTA PRO CHIESA di ZOPPOLA, OVOLEDO e San VALENTINO: € 130,00

L'OFFERTA BENEDIZIONE FAMIGLIE è sempre stata un grosso sostegno. L'OFFERTA SIA
PORTATA IN CHIESA o in Canonica come **BENEDIZIONE della FAMIGLIA. GRAZIE.**

RIFLESSIONE SU SAN GIUSEPPE

I Vangeli e la dottrina cristiana affermano che il vero padre di Gesù è Dio: Maria lo concepì miracolosamente per intervento dello Spirito Santo (Vangelo secondo Giovanni), senza aver avuto unione di carne con il suo promesso sposo Giuseppe, che, inizialmente intenzionato a ripudiarla in segreto, fu messo al corrente di quanto era accaduto da un angelo apparsogli in sogno e accettò di sposarla e di riconoscere legalmente

Gesù come proprio figlio. Perciò la tradizione lo chiama "padre putativo" di Gesù (dal latino puto, "credo"), cioè colui "che era creduto" suo padre (sulla scorta di Luca 3,23).

In Matteo 13,55 la professione di Giuseppe viene nominata quando si dice che Gesù era figlio di un téktón. Il termine greco téktón è stato interpretato in vari modi. Si tratta di un titolo generico, che non si limitava a indicare i semplici lavori di un falegname, ma veniva usato per operatori impegnati in attività economiche legate all'edilizia, in cui si esercitava piuttosto un mestiere con materiale pesante, che manteneva la durezza anche durante la lavorazione, per esempio legno o pietra. Qualche studioso ha ipotizzato che non avesse una semplice bottega artigiana, ma un'attività imprenditoriale legata alle costruzioni, dunque in senso stretto non doveva appartenere a una famiglia povera.



Secondo alcuni vangeli apocrifi, Maria era figlia di Anna e del ricco Gioacchino; questa interpretazione sulla professione imprenditoriale di Giuseppe meglio si concilia con la condizione economica benestante della sua promessa sposa (rispetto ad avere due genitori di Gesù entrambi discendenti di re Davide, ma con Giuseppe di modeste origini).

Tra gli ebrei dell'epoca, i bambini a cinque anni incominciavano l'istruzione religiosa e l'apprendimento del mestiere del padre; quindi è ipotizzabile che Gesù a propria volta praticò in gioventù il mestiere di falegname. Il primo evangelista a usare questo titolo per Gesù è stato Marco, che definisce Gesù un téktón in occasione di una visita a Nazaret, osservando che i concittadini ironicamente si chiedono: "Non è costui il téktón, il figlio di Maria?". Matteo riprende il racconto di Marco, ma con una variante: "Non è egli (Gesù) il figlio del téktón?". Com'è evidente, qui è Giuseppe a essere iscritto a questa professione.

Secondo i Vangeli, Giuseppe esercitò la sua professione a Nazaret, dove viveva con la famiglia. Potrebbe avere lavorato per qualche tempo anche a Cafarnao; a sostegno di questa ipotesi viene citato un passo del Vangelo secondo Giovanni, in cui Gesù predica nella sinagoga di Cafarnao e i suoi oppositori dicono di lui che è il figlio di Giuseppe (Gv6,41-59), cosa che dimostrerebbe che essi conoscevano Giuseppe.